

nel Padre, fidarsi di Lui. Per entrare nel Regno dei cieli è necessario farsi piccoli come bambini. Nel senso che i bambini sanno fidarsi, sanno che qualcuno si preoccuperà di loro, di quello che mangeranno, di quello che indosseranno e così via (*cf. Mt 6, 25-32*). Questo è il primo atteggiamento: fiducia e confidenza, come il bambino verso i genitori; sapere che Dio si ricorda di te, si prende cura di te, di te, di me, di tutti.

continua

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



16 settembre 2018

Catechesi 2017 - 2018

*Iscrizioni
dal 17 al 21 e 23 settembre*

In oratorio

- da lunedì 17 a venerdì 21: dalle 17.30 alle 18.30
- domenica 23: dalle 11.00 alle 12.30

| | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO |
|---------------------------|--------|---------------|---------------|---------------|---------------|---|
| 3 ^a elementare | | 16.30 - 17.45 | 16.30 - 17.45 | 16.30 - 17.45 | | ACR <i>(Azione Cattolica dei Ragazzi)</i> 15.30 - 17.00 dalla 1 ^a elementare alla 2 ^a media |
| 4 ^a elementare | | | | 16.30 - 17.45 | 16.30 - 17.45 | |
| 5 ^a elementare | | | 16.30 - 17.45 | | | |
| 1 ^a media | | | 16.30 - 17.45 | | | |
| 2 ^a media | | 16.30 - 17.45 | | | | |
| 3 ^a media | | | | 16.30 - 17.45 | 16.30 - 17.45 | |

Tutti gli incontri inizieranno a partire da lunedì 8 ottobre

VENTIQUATTRESIMA DOMENICA FRA L'ANNO

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (50, 5-9)

«Ho presentato il mio dorso ai flagellatori».

Salmo Responsoriale: (Sal 114)

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Giacomo apostolo (2, 14-18)

«La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Marco (8, 27-35)

«Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire».

8-11 NOVEMBRE 2018

Visita Pastorale del vescovo Giampaolo

il vescovo apre la visita a livello decanale
il 27 SETTEMBRE - festa di san Vincenzo de' Paoli
 celebrando nella nostra chiesa
 la **SANTA MESSA**



Solennità del Patrono san Vincenzo de' Paoli

Catechesi di Papa Francesco LA SANTA MESSA

DOMENICA 23 SETTEMBRE

in oratorio

... a pranzo insieme condividendo ciò che ognuno offre ...

in sacrestia è possibile lasciare la propria adesione

TRIDUO LITURGICO

Lunedì 24, Martedì 25 e Mercoledì 26 settembre

ore 18.00 celebrazione in onore di san Vincenzo

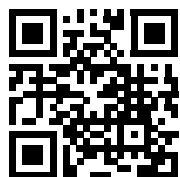
ore 18.30 celebrazione Eucaristica con meditazione

27 SETTEMBRE

ore 18.30 Rosario a cura della Conferenza di san Vincenzo

ORE 19.00

Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Giampaolo
in occasione dell'apertura della Visita Pastorale nel nostro decanato



I foglietti settimanali, le notizie relative agli impegni parrocchiali, le intenzioni settimanali delle sante Messe, i vari gruppi operanti in parrocchia...

Tutte queste informazioni si trovano anche sul sito della parrocchia: <http://www.svdp-trieste.it>.

Quando Mosè, di fronte al roveto ardente, riceve la chiamata di Dio, gli chiede qual è il suo nome. E cosa risponde Dio? : «Io sono colui che sono» (*Es 3,14*). Questa espressione, nel suo senso originario, esprime presenza e favore, e infatti subito dopo Dio aggiunge: «Il Signore, il Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe» (*v. 15*). Così anche Cristo, quando chiama i suoi discepoli, li chiama affinché stiano con Lui. Questa dunque è la grazia più grande: poter sperimentare che la Messa, l'Eucaristia è il momento privilegiato per stare con Gesù, e, attraverso di Lui, con Dio e con i fratelli.

Pregare, come ogni vero dialogo, è anche saper rimanere in silenzio - nei dialoghi ci sono momenti di silenzio -, in silenzio insieme a Gesù. E quando noi andiamo a Messa, forse arriviamo cinque minuti prima e incominciamo a chiacchierare con questo che è accanto a noi. Ma non è il momento di chiacchierare: è il momento del silenzio per prepararci al dialogo. È il momento di raccogliersi nel cuore per prepararsi all'incontro con Gesù. Il silenzio è tanto importante! Ricordatevi quello che ho detto la settimana scorsa: non andiamo ad un uno spettacolo, andiamo all'incontro con il Signore e il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio insieme a Gesù. E dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore. Gesù stesso ci insegna come realmente è possibile "stare" con il Padre e ce lo dimostra con la sua preghiera. I Vangeli ci mostrano Gesù che si ritira in luoghi appartati a pregare; i discepoli, vedendo questa sua intima relazione con il Padre, sentono il desiderio di potervi partecipare, e gli chiedono: «Signore, insegnaci a pregare» (*Lc 11,1*). Abbiamo sentito nella Lettura prima (*Lc 11, 1-4*), all'inizio dell'udienza. Gesù risponde che la prima cosa necessaria per pregare è saper dire "Padre". Siamo attenti: se io non sono capace di dire "Padre" a Dio, non sono capace di pregare. Dobbiamo imparare a dire "Padre", cioè mettersi alla sua presenza con confidenza filiale. Ma per poter imparare, bisogna riconoscere umilmente che abbiamo bisogno di essere istruiti, e dire con semplicità: Signore, insegnami a pregare.

Questo è il primo punto: essere umili, riconoscersi figli, riposare